

Aspetti generali degli ordinamenti scolastici nei paesi della UE

In Europa negli ultimi trent'anni c'è stata una forte spinta al decentramento della Pubblica Amministrazione, che in Italia ha coinvolto anche la scuola¹.

A seconda delle situazioni dei singoli Paesi, i tempi di attuazione del decentramento sono stati (e continuano a essere) molto differenziati. Si va dal decentramento radicale della Svezia a quello a tappe graduali della Spagna, dove inizialmente solo sette Regioni su diciassette (Andalusia, Canarie, Catalogna, Galizia, Paesi Baschi, Comunità di Valencia e la Navarra) hanno esercitato effettivamente le loro competenze in campo educativo. Per le restanti dieci ha continuato per un certo periodo a svolgere le funzioni il Ministero dell'Istruzione (MEC). C'è poi chi come la Francia è molto cauta: il processo è tuttora in corso e decisamente contrastato dai sindacati della scuola.

Gli ordinamenti

A parte i Paesi scandinavi, la Danimarca, il Belgio e la Germania (che sono Paesi a struttura federale) l'ordinamento scolastico rimane di competenza delle autorità centrali, cui spetta il compito di stabilire l'ordinamento generale del sistema scolastico.

Anche in Inghilterra e nel Galles, dove le autorità locali beneficiavano di una considerevole delega di poteri in questo ambito, l' *Education Act* del 1988 e leggi successive hanno trasferito questo tipo di poteri al governo centrale.

Le motivazioni sono state, per tutti:

- salvaguardare un minimo di obiettivi e di contenuti comuni al fine di permettere il riconoscimento dei diplomi sull'insieme del territorio nazionale;
- consentire ad aspetti propri di ogni entità regionale o locale di avere un proprio spazio nel curriculum;
- garantire le specificità di ciascun istituto attraverso un'autonomia funzionale e non radicale.

La gestione del personale docente

La gestione del personale appare variegata; solo alcuni Paesi hanno imboccato la strada del completo decentramento.

In Francia, in Grecia, in Lussemburgo, in Portogallo e in Norvegia le autorità centrali continuano a incaricarsi della selezione degli insegnanti.

In Spagna, invece, sono ora le Comunità autonome, cioè le Regioni, che se ne occupano.

In Germania tale compito è affidato da sempre alle autorità educative dei Lander.

In Svezia e Finlandia il reclutamento e la definizione degli organici dal 1989 sono state progressivamente trasferiti ai Comuni.

Esempio estremo di decentramento nel reclutamento del personale resta il Regno Unito, dove da sempre i Consigli di amministrazione (*Governing bodies*) delle scuole reclutano il corpo docente.

La valutazione del sistema scolastico

L'avvio delle misure di decentramento è stata generalmente accompagnata dall'introduzione di sistemi di valutazione, ispezione o supervisione nazionali.

Il campo di indagine si estende dagli istituti scolastici agli alunni e agli insegnanti, dai curricoli ai metodi e mezzi utilizzati ecc., investendo via via tutti i livelli dell'amministrazione.

L'attuazione di questa tendenza alla valutazione globale del sistema scolastico ha messo in moto una serie di riforme istituzionali che hanno dato vita negli ultimi 20 anni a nuovi organismi nazionali espressamente preposti a questo compito (Inghilterra, Spagna, Francia, Lussemburgo), o all'adattamento a questa nuova funzione di organismi preesistenti che già avevano compiti, per quanto diversi, di ispezione e di valutazione, oppure che non li avevano

¹ Scheda tratta da PACE S., *Elementi di legislazione scolastica*, 4° ed. Tecnodid marzo 2019

affatto come in Italia (ora vi è l'INVALSI - Istituto Nazionale per la Valutazione del Sistema dell'Istruzione).

Sistemi scolastici e formativi nei paesi della Ue cenni

AUSTRIA

La struttura della scuola austriaca prevede l'obbligatorietà dai 6 ai 15 anni, il 90% del servizio scolastico è pubblico e vi è una gestione in comune tra lo Stato federale e le singole regioni.

L'anno scolastico dura 215 giorni, la settimana di lezioni va dal lunedì al venerdì.

La legge austriaca garantisce la piena integrazione di tutti gli alunni disabili e portatori di handicap.

- *Scuola obbligatoria* (elementare e media - *Allgemein Pfichtschulen, APS*):
è suddivisa in pre-primaria, primaria, secondaria inferiore.
 - *Scuola pre-primaria*
I bambini fino ai tre anni frequentano l'asilo nido (*Krippe*), per poi passare al *Kindergarten*, fino a sei anni.
 - *Scuola primaria* (*Grundschule o Volksschule*)
Dura 4 anni.
Nel primo e secondo anno l'orario è di 19-20 ore settimanali, nel terzo e quarto anno di 25.
La lingua inglese è insegnata a partire dal primo anno.
Nella scuola elementare i docenti insegnano tutte le discipline, tranne religione e in alcuni casi educazione all'immagine.
 - *Scuola secondaria inferiore*
Va dai 10 ai 14 anni di età.
Allo studio delle materie della primaria si aggiunge quello delle materie scientifiche e tecniche.
Al termine i docenti stendono un rapporto sull'alunno.

Dopo l'istruzione a livello primario gli alunni hanno la possibilità di scegliere tra due tipi di scuole della durata di quattro anni ciascuna:

- la scuola secondaria di indirizzo generale (*Hauptschule*)
- il primo ciclo di una scuola di grado superiore (*Unterstufe einer allgemeinbildenden höheren Schule, AHS*).

- *Scuola secondaria superiore.*
Dai 14 anni si può scegliere tra indirizzo umanistico, tecnico o pedagogico.
Si può frequentare la scuola anche part-time, affiancando uno stage lavorativo.
Tutte le scuole secondarie superiori durano 4 o 5 anni e si concludono con un diploma.

Le scuole del secondo ciclo di grado superiore di indirizzo generale (AHS) offrono agli studenti la possibilità di scegliere tra varie possibilità: il liceo di indirizzo umanistico, il liceo di indirizzo scientifico, la scuola di indirizzo socio-economico.

La formazione professionale, in base al sistema duale, permette di continuare la formazione presso una scuola secondaria professionale di grado inferiore o di grado superiore.

Nell'ambito dell'autonomia scolastica le scuole hanno la possibilità di modificare il programma scolastico e sviluppare un proprio progetto educativo, fermo restando un programma scolastico stabilito a livello centrale.

Circa un quinto di tutti gli studenti termina il nono anno scolastico dell'istruzione obbligatoria presso una *Polytechnische Schule* (anno propedeutico di formazione

professionale), che li prepara al passaggio dalla scuola all'apprendistato. La formazione professionale comprende un tirocinio presso un'impresa e delle lezioni presso una scuola professionale.

Le scuole speciali (*Sonderschulen*) hanno l'obiettivo di incoraggiare ed educare bambini portatori di handicap mentali o fisici che non sono in grado di seguire le lezioni in una scuola elementare (*Volksschule*) o in una scuola secondaria di indirizzo generale per alunni dai 10 ai 14 anni (*Hauptschule*). E inoltre devono preparare questi bambini alla loro futura integrazione nel mondo del lavoro.

BELGIO

Lo stato è diviso in tre comunità: francese, fiamminga (di lingua olandese) e tedesca, cui corrispondono tre diversi sistemi scolastici.

La scuola belga prevede l'obbligatorietà fino a 18 anni.

L'orario scolastico si articola dal lunedì al venerdì a tempo pieno e per 182 giorni all'anno.

Anche nel sistema educativo belga è possibile l'educazione part time (a partire dai 15-16 anni), intesa come alternanza scuola-lavoro.

Le scuole presentano una pluralità di modelli gestionali (enti locali, comunità linguistiche e religiose).

Scuola pre-primaria (da 2,5 a 6 anni):
non è obbligatoria ed è gratuita;

Scuola primaria (6-12 anni):
obbligatoria; alla fine dei sei anni di corso, l'alunno che ottiene il diploma passa all'educazione secondaria.

Scuola secondaria inferiore

- 1° biennio comune (12-14): gli studenti studiano le stesse materie.
- 2° biennio (14-16): l'alunno può scegliere tra diversi indirizzi.
 - *ASO (istruzione secondaria generale), prepara i ragazzi all'Università o al College;*
 - *KSO (istruzione secondaria artistica): prepara a ulteriori studi in arte e offre la stessa preparazione di ASO;*
 - *TSO (istruzione secondaria tecnica): prepara sia a un'attività professionale che a studi successivi, preferibilmente nello stesso campo;*
 - *BSO (istruzione secondaria professionale): prepara per il mondo del lavoro.*
- 3° biennio (16-18 anni) a diverso indirizzo.

Per coloro che frequentano l'indirizzo professionale, è possibile un ulteriore anno di studi per ottenere il diploma (altrimenti, ricevono soltanto una qualifica), che dà, inoltre, la possibilità di accedere all'università.

Gli studenti possono cambiare l'indirizzo di studi intrapreso sia nel secondo biennio dell'educazione secondaria che nel terzo.

Per i minori migranti di prima generazione di età compresa tra i 6 e i 12 anni, è previsto un inserimento diretto nell'educazione primaria; per quelli maggiori di 12 anni, l'obbligo di frequentare OKAN, un corso di fiammingo per un anno all'interno di strutture specifiche.

In Belgio, inoltre, esistono asili, scuole primarie e secondarie speciali indirizzate a minori che hanno bisogno di un aiuto speciale perché soffrono di disabilità fisiche o mentali, o presentano seri problemi di comportamento o emotivi, oppure rilevanti difficoltà di apprendimento.

Le scuole speciali di educazione primaria durano 7 anni. Nelle scuole speciali di educazione secondaria (chiamate BuSo), lo studente passa allo stadio successivo di apprendimento solo quando è pronto (non vi è corrispondenza con gli anni di corso dell'educazione secondaria normale).

REPUBBLICA CECA

L'istruzione è obbligatoria dai 6 ai 15 anni.

Si insegna in ceco, ma alcune scuole adottano anche il polacco.

L'anno scolastico dura 186 giorni.

La maggior parte dei bambini frequenta scuole statali, ma esistono anche scuole private e religiose costituite dopo la caduta del regime comunista e la secessione dalla Slovacchia. I gradi sono:

- *Pre-scuola*: scuole materne che ospitano i bambini dai 3 ai 6 anni.
- *Scuola primaria*: dura 9 anni, divisi in tre cicli, che si concludono ognuno con un esame; nel primo ciclo gli insegnati sono due, poi ogni materia ha il suo docente.
- *Scuola secondaria*: facoltativa, si articola in percorsi di 3, 4 oppure 5 anni e in tre ordini: liceale, tecnico e professionale.

CIPRO

Il sistema scolastico al 90% è pubblico.

- La **scuola materna** si frequenta dai 3 anni ai 5 anni e 8 mesi.
- La **scuola primaria** si frequenta sino agli 11 anni e 8 mesi e si conclude con un diploma che consente l'accesso al grado superiore.
- Il **ginnasio** si frequenta sino ai 15 anni e si conclude con un esame al cui superamento si ottiene un diploma che abilita alla frequenza del grado superiore.
- La **scuola secondaria superiore** dura dai 15 ai 18 anni e si articola in tre ordini:
 - un liceo generalista,
 - un liceo articolato in cinque specializzazioni
 - e una scuola professionale che termina con un anno di stage.Tutti gli ordini si concludono con un esame finale di diploma.

DANIMARCA

Il 90% del sistema scolastico è pubblico.

L'anno scolastico dura 200 giorni, mentre la settimana va dal lunedì al venerdì.
Nei primi 2 anni le attività si svolgono solo al mattino, poi la scuola diventa a tempo pieno.

Da recenti statistiche è emerso che il sistema scolastico danese è tra i migliori in Europa.
La Danimarca investe nell'istruzione e le percentuali riguardanti il raggiungimento dei titoli di studio di livello superiore sono molto elevate.

Il sistema scolastico danese è da sempre decentralizzato e tutte le decisioni concernenti i contenuti educativi vengono prese a livello locale (comunale, in questo caso).

Negli ultimi anni questa forma di autonomia si è ulteriormente rafforzata. Ogni istituto ha un comitato scolastico formato da un gruppo di genitori (normalmente da 5 a 7), due insegnanti, due studenti e il preside. Questo consente ai genitori e agli studenti di avere una notevole influenza sul funzionamento della scuola, in quanto la collaborazione fra scuole e famiglie è uno dei punti essenziali della scuola dell'obbligo.

Le famiglie hanno il diritto di essere regolarmente informate dei progressi dei loro figli.

La scuola dell'obbligo:

l'istruzione prevede l'obbligo scolastico fino all'età di 16 anni nelle *Folkeskole* che vengono mantenute dai singoli comuni, che ricevono un finanziamento complessivo dallo Stato da spartire in tutto il Paese.

Il ruolo del Ministero dell'Istruzione è principalmente quello di fissare gli obiettivi da raggiungere in ogni materia, ma le autorità locali e le scuole hanno il diritto di replicare a tali decisioni.

Il percorso obbligatorio si estende dai 7 ai 16 anni anche se alcune scuole offrono un anno aggiuntivo.

Scuola superiore: divisa in ginnasio e scuola professionale, dura 3 anni. Le scuole professionali possono svilupparsi con la formula dell'alternanza scuola-lavoro.

ESTONIA

Gli studi iniziano a 7 anni e fino a 15 anni sono obbligatori.

Il 95% degli alunni è iscritto alla scuola pubblica; l'anno scolastico dura 175 giorni e ogni settimana va dal lunedì al venerdì.

Il primo anno si articola nel solo orario antimeridiano, poi diventa a tempo pieno.

- *Educazione prescolare*: non fa parte del sistema di istruzione statale e dura 3 anni.
- *Scuola dell'obbligo*: dura 8 anni e si divide in un ciclo primario e uno secondario inferiore.
- *Secondaria superiore*: si divide in due rami, quello generale (dai 16 ai 18 anni) e quello professionale (che si può concludere a 18 o 21 anni).

FINLANDIA

La scuola comincia a 7 anni; l'educazione viene impartita in finlandese e in svedese.

Circa il 92% degli studenti frequenta la scuola pubblica.

L'anno scolastico dura 190 giorni e l'orario si sviluppa dal lunedì al venerdì.

In Finlandia non ci sono tasse scolastiche e gli studenti usufruiscono gratuitamente del pranzo e dell'assistenza sanitaria a scuola; devono acquistare solo i libri di testo e, all'età di 17 anni, possono far domanda per ricevere dei fondi statali per proseguire gli studi.

La scuola dell'obbligo dura nove anni.

Alla fine dell'obbligo gli studenti scelgono tra studi generali nella scuola secondaria superiore, studi professionali o lavoro.

I livelli scolastici si articolano in:

- *scuola pre-primaria*: dalla nascita ai 6 anni (Giardini d'infanzia);
- *pre-scuola*: si può frequentare per un anno a 6 anni d'età;
- *scuola dell'obbligo*: nei primi 6 anni c'è un maestro unico, poi nel secondo ciclo che dura 3 anni; ci sono insegnanti per ciascuna disciplina.
- *scuola superiore*: è divisa in ginnasio e scuole professionali e vi si accede con test di ammissione; per gli studi professionali è previsto uno stage lavorativo.

FRANCIA

È competenza del Governo in Francia definire e attuare la politica educativa.

Il Ministro della Pubblica Istruzione, dell'Insegnamento universitario, della Ricerca e dell'Integrazione professionale viene assistito da tre Segretari di Stato:

- per l'insegnamento universitario,
- per la ricerca,
- per la scuola.

Il sistema è sensibilmente centralizzato e importanti funzioni (nomina e formazione degli insegnanti, loro reclutamento e pagamento, organizzazione della scuola, orari, vacanze) sono riservate allo Stato.

Il sistema nella quasi totalità è pubblico (nel senso di 'statale' pur essendo ammessa la presenza di istituti privati) e laico.

La scuola dell'obbligo va dai 6 ai 16 anni, con questi ordinamenti:

École primarie formata

- da école maternelle (dura 3 o 4 anni, dai 2 o 3 anni di età ai 6 anni)
- ed école élémentaire (dura 5 anni, dai 6 anni di età agli 11 anni).

Essa prevede 3 cicli di 3 anni ciascuno, esattamente:

- cycle des apprentissages premiers: i 3 primi anni della scuola materna.
- cycle des apprentissages fondamentaux: l'ultimo anno della scuola materna più i due primi anni della scuola elementare.
- cycle des approfondissements: i 3 ultimi anni della scuola elementare.

L'orario settimanale è di 26 ore: 4 giornate intere di 6 ore (3 ore alla mattina e 3 al pomeriggio) e una mezza giornata di 3 ore (di solito il sabato mattina).

Collège:

dura 4 anni, dagli 11 anni di età ai 15 anni, ed è organizzato in 3 cicli:

- il primo anno è il ciclo di consolidamento,
- il secondo e terzo anno il ciclo centrale,
- il quarto anno il ciclo di orientamento.

Orari: da 27 a 30 ore settimanali in 9 o 10 mezze giornate.

Lycée: è il grado successivo.

Esso prevede:

- liceo generale o tecnologico: 3 anni, dai 15 ai 18 anni di età.
Finisce con l'esame di maturità (baccalauréat, chiamato comunemente bac);
- liceo professionale: 2 anni per un ciclo corto, 4 anni per arrivare fino alla maturità professionale. Prepara al mondo del lavoro.

GRAN BRETAGNA

Le scuole si distinguono in:

- *maintained* (fondi statali)
- *independent* (private, a pagamento)

Il Ministero della Pubblica Istruzione (*Department for Education & Skills*) non è coinvolto direttamente nella gestione delle singole scuole anche se effettua periodicamente dei controlli.

Le scuole statali sono amministrate dalle *Local Education Authorities (LEAs)*, Autorità Scolastiche Locali.

L'intero paese è suddiviso in 96 LEAs che hanno la responsabilità di garantire l'istruzione pubblica gratuita nell'area di loro competenza.

In Inghilterra e nel Galles era altissimo il potere delle Autorità scolastiche locali.

È stato introdotto, con l'*Education Act* del 1988, il Curricolo nazionale (National Curriculum), che specifica il contenuto e i livelli di competenza richiesti a tutti gli alunni in una serie di materie obbligatorie, di cui lo Stato verifica l'apprendimento attraverso test nazionali, elaborati e corretti all'esterno delle scuole in 4 stadi chiave (*key stages*) a 7, 11, 14, 16 anni.

Con le innovazioni introdotte nei curricoli del 2000 - 2001, è stata data alle scuole (ma non più alle LEA) una maggiore autonomia, e altra ancora sembra sia in procinto di essere concessa.

Ci sono quattro *key stages* (fasi chiave) e 10 materie, di cui 3 fondamentali (Inglese, Matematica e Scienze) e 7 propedeutiche (Tecnologia/Informatica, Storia, Geografia, Musica, Arte, Educazione Motoria e Lingua Straniera (dagli 11 ai 16 anni).

- *key stage 1: fino a 7 anni;*
- *key stage 2: 7-11 anni;*
- *key stage 3: 11-14 anni;*
- *key stage 4: 14-16 anni (preparazione al GCSE o titolo equivalente).*

Le scuole private non sono tenute a seguire il National Curriculum, ma quasi tutte lo fanno.

Il National Curriculum e i criteri di valutazione sono gestiti da due enti governativi:

- Qualifications and Curriculum Authority (QCA) per l'Inghilterra;
- Qualifications, Curriculum & Assessment Authority (ACCAC) per il Galles.

Primary Education (Istruzione primaria), copre la fascia d'età dai 4/5 agli 11 anni.

L'istruzione prescolastica (prima dei 5 anni) avviene presso asili o gruppi di gioco sia privati che statali.

In questa fase l'apprendimento è raggiunto tramite giochi di gruppo, attività creative e gioco guidato.

L'obbligo scolastico ha inizio a 5 anni, età in cui l'apprendimento è mirato all'alfabetizzazione e alla capacità di far di conto.

La scuola primaria dura dai 5 agli 11 anni (in Irlanda del Nord dai 4 agli 11 anni, in Scozia, invece, dai 5 ai 12 anni).

La **Secondary Education** (Istruzione secondaria), copre la fascia d'età dagli 11 ai 16 anni (dai 12 ai 16 in Scozia).

L'obbligo scolastico termina all'età di 16 anni.

La **Tertiary Education** (Istruzione terziaria) inizia a 16 anni, non è obbligatoria. Circa il 90% degli studenti prosegue gli studi fino al conseguimento del titolo richiesto per l'iscrizione universitaria all'età di 18 anni.

Il National Curriculum è il curriculum nazionale per le materie fondamentali con programmi comuni a tutte le scuole.

Gli studenti vengono esaminati in Inglese, Matematica e Scienze all'età di 7 e 11 anni.

Le scuole hanno libertà di scelta sulle metodologie da seguire e i libri di testo da adottare.

GERMANIA

A ciascuna regione (Land) sono attribuiti poteri legislativi e amministrativi in campo educativo.

Il 95% del servizio scolastico è pubblico.

Si frequenta dai 6 ai 16 anni, dal lunedì al venerdì o al sabato, spesso solo al mattino, per un totale di 188-208 giorni all'anno (dipende dalla regione).

Gli ordinamenti sono così strutturati:

Kindergarten.

È la scuola per i bambini dai 3 ai 6 anni, solitamente gestita da religiosi o associazioni, a pagamento.

Grundschule.

Si frequenta dai 6 anni (nella maggior parte dei Länder) fino ai 10 anni.

Scuola secondaria inferiore.

Dura 4 anni. Nel 2° biennio, anziché l'indirizzo generale, si può scegliere il ginnasio.

Scuola secondaria superiore.

Si possono proseguire gli studi al ginnasio per altri 4 anni o in scuole professionali a indirizzo specifico (2, 3 o 4 anni).

A 15 o 16 anni, si può scegliere di studiare (per poche ore settimanali) e lavorare tramite tirocini. Viene rilasciato un diploma finale.

Un aspetto del sistema educativo tedesco, che fonda le sue origini in un lontano passato, è il cosiddetto 'sistema duale'.

Questo sistema comporta un'alternanza fra lavoro e scuola ed è gestito in parte dai Länder, in parte direttamente dalle Camere dell'Industria e del Commercio e dalle Camere dell'Economia Rurale; attualmente si sta cercando di sviluppare ulteriormente questo sistema dandogli nuovo impulso.

GRECIA

Il sistema scolastico greco è in grande prevalenza pubblico (90%) e la frequenza è obbligatoria dai 6 ai 15 anni.

La scuola materna si frequenta dai 3 ai 6 anni.
Segue la scuola primaria che dura 6 anni.

Il ginnasio si frequenta dai 12 ai 15 anni.
Ogni anno si conclude con un esame e alla fine si ottiene un diploma che consente l'accesso al grado successivo.

La scuola superiore si dirama in licei e istituti professionali, cui può seguire un anno di stage lavorativo. Entrambi gli ordini si concludono con un diploma.

IRLANDA

In Irlanda in alcune zone si insegna in inglese, in altre in gaelico.

Non esiste alcuna struttura prescolastica: i bambini tra i 4 e i 6 anni di età frequentano le scuole primarie.

Il sistema educativo è centralizzato, ma la maggior parte delle scuole sono private, anche se finanziate interamente dallo Stato (nel rispetto del principio di istruzione obbligatoria e gratuita).

Le procedure di reclutamento degli insegnanti sono molto selettive: i capi di istituto, i *principals* sia laici che religiosi, devono essere insegnanti altamente qualificati per il grado della scuola in questione.

In generale, ai candidati si richiede di avere alcuni anni di esperienza di insegnamento in una scuola di grado adeguato.

Istruzione primaria - *National Schools (obbligatoria, 6-12 anni): Principal teacher.*

La stragrande maggioranza delle scuole primarie sono confessionali, sotto la protezione di un 'patron' (un superiore religioso: vescovo, rabbino o moderatore).

Istruzione post-primaria (obbligatoria, dai 12 ai 15 anni, facoltativa dai 15 anni).

Per essere riconosciute dallo Stato, le scuole secondarie (anche quelle private) devono seguire le norme e il programma stabiliti dal Ministero della Pubblica Istruzione.

Secondary Schools

La maggior parte delle scuole post-primarie sono Voluntary Secondary Schools, principalmente di religione cattolica.

Sono tutte private e gestite come tali, ma la maggior parte hanno un board of management, che fa da mediatore tra la scuola e il Ministero della Pubblica Istruzione:

- *Vocational Schools-Community Colleges*: si tratta di scuole non confessionali gestite da comitati di insegnamento professionale nominati dagli enti locali per fare da mediatori tra le scuole e il Ministero della Pubblica Istruzione;
- *Comprehensive Schools*: scuole pubbliche non confessionali, gestite da boards of management composti da persone designate dagli amministratori (trustees) e dal Ministero della Pubblica Istruzione, che fanno da mediatori tra le scuole e il ministero stesso;
- *Community Schools*: scuole pubbliche, amministrate da boards of management, che rappresentano i diversi gruppi di persone coinvolti nella scuola e fanno da mediatori tra la scuola e il Ministero della Pubblica Istruzione.

Istruzione post-secondaria.

Sono disponibili corsi tecnici e professionali nel settore degli studi di Business, Scienze e Ingegneria, Tecnologia.

Le qualifiche ottenute sono riconosciute a livello internazionale da enti professionali, accademici, dell'artigianato e del commercio.

L'*Higher Education and Training Awards Council* (HE-TAC) ha il compito di monitorare e conferire i riconoscimenti nel settore non-universitario.

LETONIA

Dall'età dai 7 a 16 anni vige l'obbligo scolastico e le scuole sono al 99% statali.

L'anno scolastico va dalle 34 settimane del primo anno alle 37 del nono e si sviluppa per cinque ore al giorno nel primo anno e otto ore nel nono.

L'istruzione obbligatoria dura fino al completamento della scuola di base, tra i 15 e i 18 anni.

L'educazione prescolare è il 1° livello ed è opzionale (età 1-7 anni).

La scuola di base (o dell'obbligo) si sviluppa in 2 livelli.

Il primo, che corrisponde all'istruzione primaria, dura dal 1° al 4° anno; il secondo, che corrisponde all'istruzione secondaria inferiore, dura dal 5° al 9° anno.

Alcune scuole offrono l'istruzione solo dallo al 6° anno, coprendo l'intero ciclo primario, ma lasciando incompleto il ciclo seguente.

Altre offrono tutti i 9 anni. Inoltre, alcune scuole di base offrono corsi professionali. Dal 6° al 9° anno ogni materia viene insegnata da un insegnante specialista.

Istruzione secondaria.

Si sviluppa in un canale di tipo generale, che dura 3 anni dai 16 ai 19 anni d'età, e in un indirizzo di tipo professionale, che si sviluppa dai 16 ai 19-20 anni d'età.

Alla fine dell'istruzione secondaria, gli alunni sostengono gli esami finali e i test stabiliti a livello centrale che danno diritto a un diploma.

LITUANIA

In Lituania il 10% degli studenti appartiene a una minoranza linguistica e studia nella propria lingua madre.

La frequenza è obbligatoria dai 6 ai 16 anni e l'anno scolastico varia dai 170 ai 195 giorni.

L'educazione prescolare non è obbligatoria ed è offerta ai bambini dai 18 mesi fino ai 6-7 anni.

Gli istituti di educazione prescolare fanno capo alle autorità locali.

Scuola primaria.

Dura tre anni per l'istruzione di base.

L'istruzione secondaria inferiore.

Dura dai 9 ai 14 anni. Vi sono poi altri due anni per passare al ciclo superiore.

Istruzione secondaria superiore.

Vi sono diverse opzioni:

- istruzione secondaria superiore di tipo generale che dura 2 anni (16-18 anni);
- istruzione secondaria superiore di tipo professionale) che dura 2 o 3 anni (16- 18 anni o 16-18/19 anni d'età).

LUSSEMBURGO

Il sistema scolastico lussemburghese prevede l'obbligatorietà dai 4 ai 15 anni per una frequenza di 212 giorni all'anno su 4 giorni settimanali: 2 a tempo pieno e 2 a tempo parziale.

Le scuole materne ed elementari sono gratuite, l'istruzione secondaria è gratuita solo nelle scuole pubbliche, ma resta a carico dello studente il costo dei libri.

La lingua di base nell'insegnamento elementare è ufficialmente il tedesco, ma di fatto la lingua parlata durante le lezioni è il lussemburghese.

A partire dal secondo semestre del secondo anno viene introdotto il francese come lingua veicolare. Grossi problemi nascono da questa molteplicità di lingue: un bambino che inizia la scuola si trova davanti alla necessità di conoscere tre, a volte quattro, lingue diverse.

Problemi come la dislessia e la disortografia sono comunissimi. Per questo motivo, molte scuole organizzano corsi di sostegno e classi di accoglienza o classi di attesa.

I gradi scolastici sono:

Scuola materna (enseignement préscolaire): obbligatoria da 4 a 6 anni.

Scuola primaria: 6 anni di scuola elementare (enseignement primaire).

L'istruzione obbligatoria comprende la scuola elementare, più tre anni di scuola secondaria.

Scuola secondaria: può essere di indirizzo generale (enseignement secondaire général) o tecnico (enseignement secondaire technique).

Esistono inoltre varie possibilità per chi non vuole proseguire con l'università, una delle quali è data dall'Istituto superiore di tecnologia (IST, Institut Supérieur de Technologie) che propone quattro sezioni (elettrotecnica, genio civile, meccanica e informatica applicata).

MALTA

Il sistema scolastico è bilingue (maltese e inglese) e articolato in strutture pubbliche (66%) e private (34%).

Scuola pre-primaria: si sviluppa tra i 3 e i 5 anni.

Scuola primaria: dura 6 anni e dal quarto anno prevede esami intermedi e un esame finale.

Scuola secondaria inferiore: dura 5 anni e si divide in tre ordini: Junior Lyceum, scuola superiore e scuola speciale (differenziale), per chi ha problemi di apprendimento. Annualmente si svolge un esame finale, mentre l'esame di fine corso dà luogo a un attestato.

Scuola superiore: si divide nei seguenti rami:

- *College*, che dura 2 anni e prepara all'università;
- *Istituto di studi turistici*, che si frequenta per 5 anni;
- *College di arti, scienze e tecnologie*, che dura 4 anni e prevede numerosi indirizzi.

PAESI BASSI

In tutte le regioni l'insegnamento è in lingua olandese, tranne che in *Friesland*, dove si insegna nella lingua locale. La scuola è aperta 200 giorni l'anno a tempo pieno e funziona dal lunedì al giovedì a tempo pieno e il venerdì solo al mattino.

Asili e ludoteche:

si occupano dei bambini fino ai 4 anni.

Scuola primaria (Basisonderwijs):

inizia a 4 anni; prevede otto livelli, i *Groep*.

L'obbligatorietà scolastica olandese inizia al secondo livello.

Al termine dell'ottavo e ultimo livello (12 anni) l'alunno sostiene un esame conclusivo (*Citotoes*).

Istruzione secondaria:

è ripartita in un percorso professionale e uno liceale.

Nel suo insieme è divisa in tre indirizzi (pre-universitario, generale e professionale) che sono:

- VWO (voorbereidend wetenschappelijk onderwijs): letteralmente significa 'preparazione scientifica'. Ha sei gradi ed è frequentato da dodici a diciotto anni di età.
- HAVO (hoger onderwijs voortgezet algemeen): significa letteralmente 'superiore generale'. Ha cinque gradi ed è frequentato da dodici a diciassette anni. Un diploma HAVO consente l'accesso al livello HBO (politecnico) di istruzione terziaria.
- VMBO (voorbereidend middelbaar beroepsonderwijs): letteralmente significa "preparazione professionale di livello medio di istruzione", dura quattro anni, a partire dall'età di dodici a sedici e combina la formazione professionale con formazione teorica in lingue, matematica, storia, arti e delle scienze.

POLONIA

L'istruzione è obbligatoria dai 7 ai 16 anni e il 99% degli studenti frequenta la scuola pubblica. L'anno scolastico dura 185 giorni con frequenza, dal lunedì al venerdì, generalmente in orario antimeridiano.

Dal 1 settembre 1999 è entrata in vigore una radicale riforma.

I gradi sono:

Scuola pre-primaria.

Accoglie i bambini dai 3 ai 6 anni e offre anche un anno di preparazione alla scuola primaria.

Scuola primaria.

È chiamata *szkola podstawowa* e si frequenta dai 7 ai 13 anni.

Si inizia con un insegnante unico e poi si continua con docenti che insegnano gruppi di materie.

La scuola primaria si conclude con un esame nazionale.

Ginnasio.

Dura 3 anni e si conclude con un esame nazionale e un test di orientamento, che ha lo scopo di aiutare gli studenti a decidere la loro istruzione.

Scuola secondaria superiore.

Si divide in licei e scuole tecniche da frequentare per 2, 3 o 4 anni.

Corsi successivi biennali completano la formazione; al loro termine si affronta ancora un esame di stato che dà diritto al diploma.

PORTOGALLO

Un anno di scuola in Portogallo dura 180 giorni; l'istruzione è obbligatoria dai 6 ai 15 anni.

Il sistema educativo del Portogallo è diviso in due settori:

- uno dipende dal Ministério da Educação (Ministero dell'istruzione) ed è responsabile delle scuole e delle strutture professionali, delle scuole materne federali, delle scuole primarie e delle scuole dell'insegnamento secondario;
- l'altro è sotto la responsabilità del Ministério da Ciência, Tecnologia e Ensino Superior (Ministero delle università di scienza, tecnologia ed insegnamento superiore), che è responsabile degli istituti superiori federali, privati e cooperativi.

I gradi sono:

- Scuola materna;
- Scuola primaria;
- Scuola secondaria, con tre rami: generale, professionale e artistico.

Si può anche scegliere una formazione professionale speciale, collegio/università con insegnamento a distanza.

Al termine del ciclo di studi secondari in Portogallo viene previsto il c.d. EFAN o *Exame final de ambito nacional*, che è un vero e proprio esame finale obbligatorio organizzato a livello nazionale al termine dell'istruzione secondaria superiore (12° anno dell'istruzione generale e tecnologica), che porta al conseguimento del Diploma de *estudos secundarios*.

SLOVACCHIA

Nelle zone con minoranze etniche le lezioni si tengono in ungherese, ucraino, bulgaro o tedesco.

L'istruzione è obbligatoria dai 6 ai 16 anni, oltre il 95% degli alunni frequenta la scuola pubblica che è aperta 190 giorni all'anno con 4-6 ore di lezione al giorno, dal lunedì al venerdì.

Scuola materna.

Accoglie i bambini dai 3 ai 6 anni ed è gratuita.

Scuola primaria.

Dura 4 anni.

Scuola secondaria inferiore.

Ha quattro indirizzi: generale, ginnasio (a cui si viene ammessi anche a 12 o 14 anni dopo un test), conservatorio e scuola professionale, che verrà poi completata dal primo anno di scuola secondaria superiore a indirizzo professionale. Al termine degli studi viene rilasciato un attestato.

Scuola secondaria superiore.

Gli studi continuano secondo l'indirizzo già intrapreso per 2, 3 o 4 anni e si concludono con l'esame di maturità.

SLOVENIA

Nell'anno scolastico 2003/2004 in Slovenia una riforma scolastica ha reso obbligatoria la scuola dai 6 ai 15 anni.

In due ristrette zone, a minoranza linguistica (ungherese e italiana), si adotta il bilinguismo.

Il 90% del sistema scolastico è pubblico. I giorni di lezione oscillano dai 188 ai 194, con 4-6 ore di attività giornaliere, dal lunedì al venerdì.

I gradi sono:

Educazione prescolare,

in cui si accettano i bambini da la 6 anni;

Scuola primaria:

dura 9 anni divisi in tre cicli. Nel primo ciclo 2 insegnanti si occupano di tutte le materie, mentre negli anni successivi ogni materia ha il suo docente. Ogni ciclo si conclude con un esame.

Scuola secondaria.

È facoltativa e dura 3, 4 o 5, anni. Si può scegliere tra il ginnasio, l'istituto tecnico o quello professionale, che vanno completati poi con un anno di preparazione all'esame di maturità. Alcuni corsi professionali di 3 o 5 anni sono mirati all'inserimento nel mondo del lavoro.

SPAGNA

La Spagna è divisa in 17 Comunità autonome; 10 di queste godono di ampia facoltà di intervento in materia scolastica.

Lo stato centrale passa i finanziamenti alle autonomie regionali, ma continua a mantenere un forte controllo sui flussi di spesa, sull'indirizzo generale, sulla possibilità di realizzare interventi di supporto.

La scuola privata fornisce circa il 30% dell'intero servizio scolastico; è maggiormente presente nei centri urbani, meno nelle campagne.

La stragrande maggioranza delle scuole private sono finanziate dallo Stato che paga gli insegnanti e alcuni altri servizi; quelle senza sovvenzioni statali sono solo il 2% sul totale delle private.

Gli ordinamenti sono strutturati in:

- **Educaciòn infantil.**
Copre la fascia di età 0-6 anni ed è divisa in 2 cicli di 3 anni ciascuno.
- **Educaciòn primaria.**
È formata da 3 cicli di 2 anni ciascuno.
- **Educaciòn secundaria obligatoria.**
Si frequenta dai 12 ai 16 anni. Non c'è alcun esame finale, ma viene rilasciato un diploma.
- **Bachillerato e formaciòn profesional especifica.**
Durano entrambi 2 anni.
Il primo offre studi generali, divisi in 4 indirizzi: arte, scienze naturali e salute, umanistica e scienze sociali, tecnologia.
La formaciòn profesional introduce invece al mondo del lavoro, anche con specifici stage lavorativi.

Entrambi sono stati recentemente rinnovati.

In Spagna, dove per tradizione il curriculum era centralizzato, la riforma del 1990, varata dal socialista Gonzales, ha lasciato alle autorità statali solo la definizione delle direttive curriculari di base, vale a dire gli insegnamenti minimi che hanno il fine di "garantire a tutti gli alunni la validità del titolo", con la precisazione che "Tali insegnamenti non possono in nessun caso superare il 65% dell'orario scolastico, e non più del 55% nelle regioni che hanno una propria lingua co-ufficiale" (LOGSE, 1990), norma che è stata riconfermata in modo identico dalla Ley organica n. 10/2002, varata dal conservatore Aznar.

Nel 2003, Zapatero ha sospeso la riforma della destra e ha varato una nuova riforma che è stata definita molto 'lenta' rispetto agli effetti. Per ora essi sono, infatti, molto marginali e simili alle modifiche già introdotte in Italia in questi anni: debiti scolastici ed esami di riparazione a settembre, apprendistato a 15 anni, inglese nella scuola dell'infanzia, ora alternativa o esonero dalla Religione.

SVEZIA

In Svezia l'obbligo scolastico a tempo pieno ha una durata di nove anni per bambini di età compresa tra 7 e 16 anni.

L'anno scolastico dura 178 giorni, la settimana va dal lunedì al venerdì e il numero delle lezioni giornaliere aumenta di anno in anno.

L'istruzione obbligatoria e gratuita è garantita dai comuni che forniscono anche tutto il materiale didattico necessario per lo svolgimento del lavoro scolastico, soprattutto i testi, nonché i mezzi di trasporto scolastico.

Oltre al materiale scolastico gratuito, tutti i bambini in Svezia hanno diritto agli assegni familiari fino al 1° trimestre dell'anno in cui compiono 16 anni.

Scuola pre-primaria:

da 1 a 6 anni, è gratuita solo per alcune fasce sociali. L'ultimo anno è di pre-scuola.

Scuola di base:

dura 9 anni, con un primo ciclo di cinque anni concluso con un esame.

Ginnasio:

dura 3 anni e si divide in 17 indirizzi. I ginnasi possono essere gestiti dai comuni, dai consigli regionali o da enti privati.

Nel nuovo ordinamento del ginnasio, introdotto nel 1992 e integralmente applicato nell'anno scolastico 1995-96, tutta l'istruzione viene organizzata nel contesto di 16 programmi nazionali.

UNGHERIA

La lingua ufficiale è l'ungherese, ma molte minoranze etniche vengono aiutate utilizzando la doppia lingua per l'istruzione scolastica.

La scuola è obbligatoria dai 5 ai 18 anni e comprende l'ultimo anno della scuola pre-primaria, l'istruzione di base (dai 6 ai 13 anni) e l'istruzione secondaria superiore (dai 14 ai 18 anni).

L'istruzione obbligatoria è gratuita.

Nei primi 10 anni, gli alunni ricevono un'istruzione di base. Sono previsti 5 giorni di lezione la settimana per 185 giorni.

L'Educazione prescolare costituisce il 1 livello del sistema scolastico.

La scuola pre-primaria si rivolge ai bambini dai 3 ai 6 anni.

La frequenza è opzionale, tranne per l'ultimo anno, obbligatorio.

La Scuola primaria va dai 6 ai 12 anni. Per l'ammissione alla scuola di base (*általémos cete; nos iskola*) è richiesto un certificato che attesti la maturità del bambino.

La Scuola secondaria inferiore dura 6 anni e si sviluppa nello stesso istituto della scuola primaria.

In alternativa, a 10, 12 o 14 anni si può transitare nel ginnasio che dura fino a 18 anni.

Inoltre a 14 anni si può scegliere di transitare nella formazione professionale.